PRIMO PIANO PNRR

FOCUS

Il PNRR per gli Enti locali e le imprese: avvisi aperti e in apertura

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

OREP
OSSERVATORIO RECOVERY PLAN

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

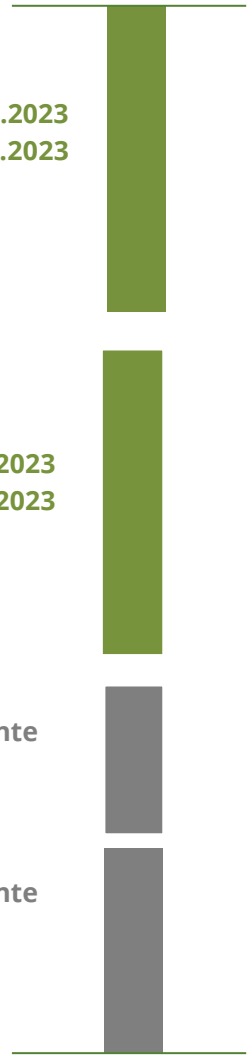
PROMO PA FONDAZIONE

Opportunità per i Comuni

AVVISI APERTI

AVVISI DI PROSSIMA APERTURA

Avvisi Mitd aperti e in arrivo per i Comuni (1)



25.07.2022- 13.01.2023
28.12.2022-10.02.2023

20.10.2022-17.02.2023
22.12.2022-30.06.2023

Prossimamente

Prossimamente

Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA locali (M1C1-1.2)

44,4 milioni di euro – L'avviso pubblicato nel mese di luglio «Abilitazione al Cloud per le PA locali>> è stato oggetto di una proroga ulteriore che fissa la scadenza al 13 gennaio 2023 per favorire ampia partecipazione da parte dei Comuni. Questo secondo decreto di proroga prevede due finestre temporali di finanziamento: la prima dal 29 ottobre al 27 novembre 2022 e la seconda dal 28 novembre 2022 al 13 gennaio 2023. Ulteriori 35 milioni di euro sono stati messi a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere con un avviso con scadenza il 10 febbraio 2023 per l'implementazione di un Piano di abilitazione al cloud delle basi dati, degli applicativi e dei servizi dell'amministrazione.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (M1C1-1.3.1)

110 milioni di euro - L'avviso da 110 milioni di euro pubblicato su Padigitale 2026 mira ad alimentare la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede. L'obiettivo dell'avviso è l'erogazione di Application Programmi Interface (API) nel catalogo API della Piattaforma da parte dei Comuni. Il bando prevede requisiti diversi per i Comuni sulla base del numero di abitanti. E' inoltre disponibile un secondo avviso da 50 milioni di euro destinato alle Regione e le Province autonome con scadenza il 30 giugno 2023.

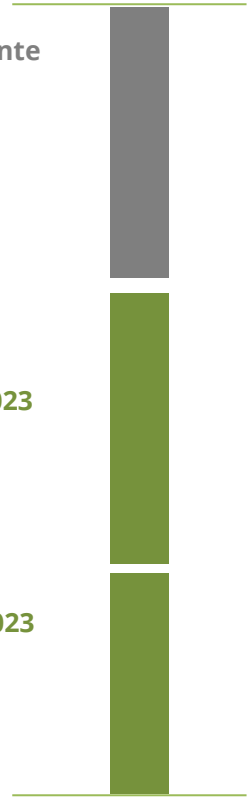
Sportello Unico Digitale (M1C2-1.3.2)

90 milioni di euro - facilitare l'implementazione dello "Sportello Digitale Unico" (Single Digital Gateway), ovvero supportare l'attuazione del regolamento europeo che ha l'obiettivo di uniformare l'accesso ai servizi digitali in tutto i Paesi membri dell'UE.

Accessibilità (M1C1-1.4.2)

80 milioni di euro – migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro

Avvisi Mitd aperti e in arrivo per i Comuni (2)



Mobility as a Service for Italy (M1C1-1.4.6)

16, 9 milioni del PNC e 80 milioni di euro del PNRR – progetti per digitalizzare il trasporto locale delle città metropolitane e fornire ai cittadini un'esperienza di mobilità integrata: dalla pianificazione del viaggio ai pagamenti. **L'avviso pubblico del 22 novembre 2021** ha portato alla selezione di Milano, Napoli e Roma come città capofila per il progetto Mobility as a Service for Italy. E' stato aperto **un nuovo bando** a valere sul PNC tramite cui sono state selezionate ulteriori tre città metropolitane: Bari, Firenze e Torino. Nei prossimi mesi sarà pubblicato un **ulteriore bando per ampliare l'iniziativa** a sette nuovi territori.

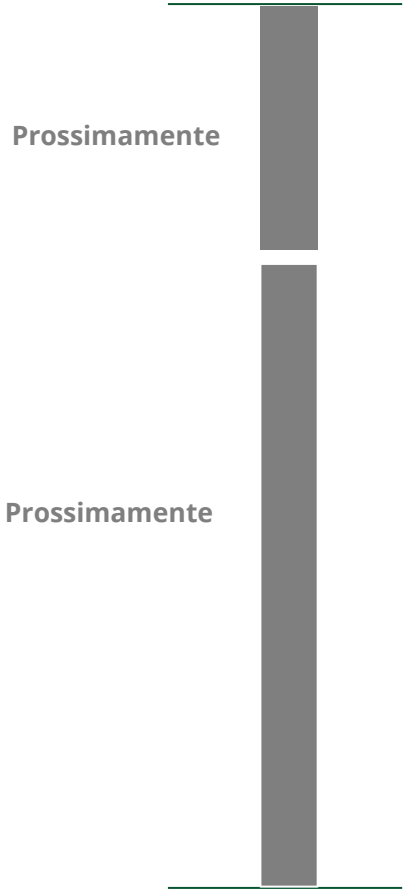
Adozione della piattaforma pagoPA e dell'app IO - Comuni (M1C1-1.4.3)

80 milioni di euro- è stato pubblicato l'avviso del mese di settembre per l'adesione dei Comuni al sistema elettronico di pagamento pagoPA tramite soluzione standard. La dotazione finanziaria è di 80 milioni di euro di cui sono ancora disponibili 49 milioni e le candidature possono essere presentare entro il 20 gennaio 2023. E' inoltre disponibile sul sito PA digitale 2026 l'avviso per l'adozione dell'app IO per i Comuni da 40 milioni di euro, anch'esso tramite soluzione standard e scadenza al 20 gennaio 2023.

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme SPID/CIE- Comuni (M1C1-1.4.4)

285 milioni di euro- è stato pubblicato l'avviso da 25 milioni di euro di cui sono disponibili ancora 13 milioni per l'adesione dei Comuni al fine di favorire l'adozione dell'identità digitale (SPID, CIE e ANPR). Le candidature possono essere presentare entro il 20 gennaio 2023 (soluzione standard).

Avvisi Mite aperti e in arrivo per i Comuni



Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica (M2C2-4.3)

740 milioni di euro - Realizzazione di 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani. Incentivi fino al 40% dei costi ammissibili ai gestori di colonnine di ricarica. Indetta consultazione pubblica per predisporre il bando. Probabile coinvolgimento dei comuni tramite PPP. Entro marzo 2023 è prevista l'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica. Sono in corso di finalizzazione i Decreti Ministeriali che danno attuazione alla misura.

Sviluppo biometano (M2C2-1.4)

a) Conversione impianti **biogas agricoli esistenti in biometano** + realizzazione nuovi impianti

b) Diffusione pratiche a favore dell'economia circolare (poli consortili per il trattamento del digestato, trattori agricoli alimentati a metano, efficientamento termico ecc..). La Commissione Europea ha approvato il regime di aiuti notificato dall'Italia. Il programma sarà incentivato con 1,7 miliardi di euro. L'aiuto prevede un contributo del 40% sull'investimento e una tariffa incentivante sulla produzione del biometano per 15 anni; l'accesso avverrà tramite aste che si svolgeranno dal 2022 al 2024. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.251 del 26 ottobre 2022 il Decreto MITE del 15 settembre 2022 che dà ufficialmente il via all'attuazione delle misure a sostegno alla produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale. Attraverso il nuovo meccanismo di incentivazione, che coinvolge particolarmente l'ambito agricolo, il prodotto può essere destinato ad usi diversi quali quello dei trasporti.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente, su proposta del GSE, verranno disciplinati nel dettaglio le modalità di gestione degli impianti.

Opportunità per le PMI

Avvisi Mise aperti e in arrivo per le PMI

1.02.2022–30.06.2024

Transizione 4.0 (M2C1-2)

- 1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali materiali 4.0 (€ 8.867.960.000);
- 1.1.2 Credito d'imposta per i beni strumentali immateriali 4.0 (€ 1.913.900.000);
- 1.1.3 Crediti d'imposta per i beni strumentali immateriali tradizionali (€ 290.800.000) ;
- 1.1.4 Credito d'imposta per Ricerca, Sviluppo e Design (€ 2.008.340.000);
- 1.1.5 Credito d'imposta formazione (€ 300.000.000).

31.01.2023

Accordi per l'innovazione (M4C2, Fondo Complementare)

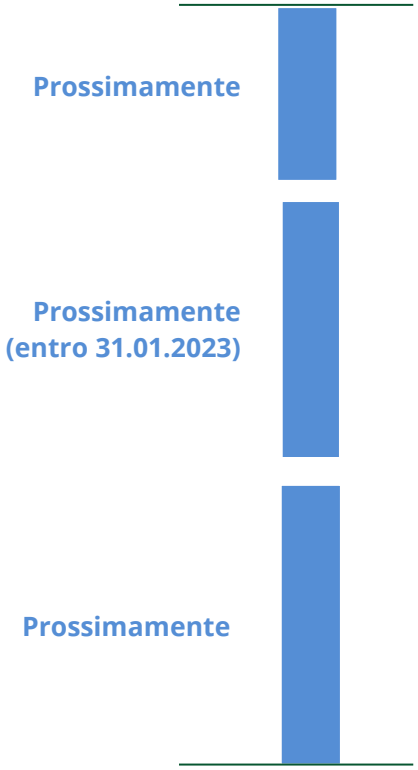
Con decreto direttoriale 14 novembre 2022, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy stabilisce i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso all'agevolazione. L'apertura dello sportello è prevista **entro il 31 gennaio 2023** e la procedura di compilazione della domanda sarà disponibile dal 17 gennaio. I progetti riguarderanno attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese tramite l'utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali

Prossimamente

Finanziamenti alle start-up M4C2-3.2)

300 mln di euro, Digital Transition Fund- L'investimento 3.2 "Finanziamento di start-up", ha l'obiettivo di potenziare il Fondo Nazionale Innovazione, gestito da CDP Venture Capital SGR S.p.A., per favorire la transizione digitale delle filiere e delle piccole e medie imprese. Dopo l'emanazione del DM pubblicato in G.U. il 6 maggio 2022, con cui viene istituito il Fondo, in data 27 giugno 2022 è stato stipulato un accordo tra il MiSE e CDP Venture Capital SGR S.p.A. per disciplinare i reciproci rapporti, gli obblighi delle parti e definire le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'attuazione dell'Investimento. Si attende il decreto del Ministero delle imprese per l'avvio dell'operatività del Fondo.

Avvisi Mite in arrivo per le PMI



Sviluppo agrivoltaico (M2C2-1.1)

1,92 miliardi di euro - implementazione di **sistemi agro-voltaici** per non compromettere l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura e contribuire alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte, anche valorizzando i bacini idrici tramite soluzioni galleggianti

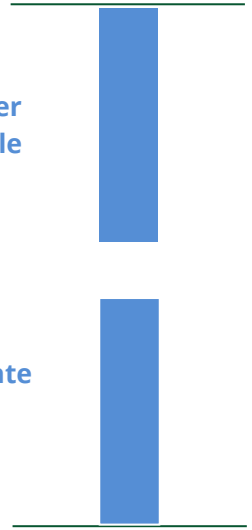
Comunità energetiche e autoconsumo (M2C2-1.2)

2,2 miliardi di euro – L'investimento è destinato alla realizzazione di impianti di produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche accoppiati a sistemi di accumulo di energia, per comunità e autoconsumatori in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**. E' in arrivo il decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente. La Commissione UE ha dato il via libera al riconoscimeto delle agevolazioni sotto forma del fondo perduto anziché del prestito.**

Sviluppo biometano (M2C2-1.4)

- Conversione impianti **biogas agricoli esistenti in biometano** + realizzazione nuovi impianti
- Diffusione pratiche a favore dell'economia circolare (poli consortili per il trattamento del digestato, trattori agricoli alimentati a metano, efficientamento termico ecc..). La Commissione europea ha approvato il regime di aiuti da 1,7 miliardi a favore della misura del PNRR. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.251 del 26 ottobre 2022 il Decreto MITE del 15 settembre 2022 che dà ufficialmente il via all'attuazione delle misure a sostegno alla produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale. Si attende un ulteriore decreto del Ministero Ambiente e Sicurezza energetica.

Avvisi Mipaaf in arrivo per le PMI



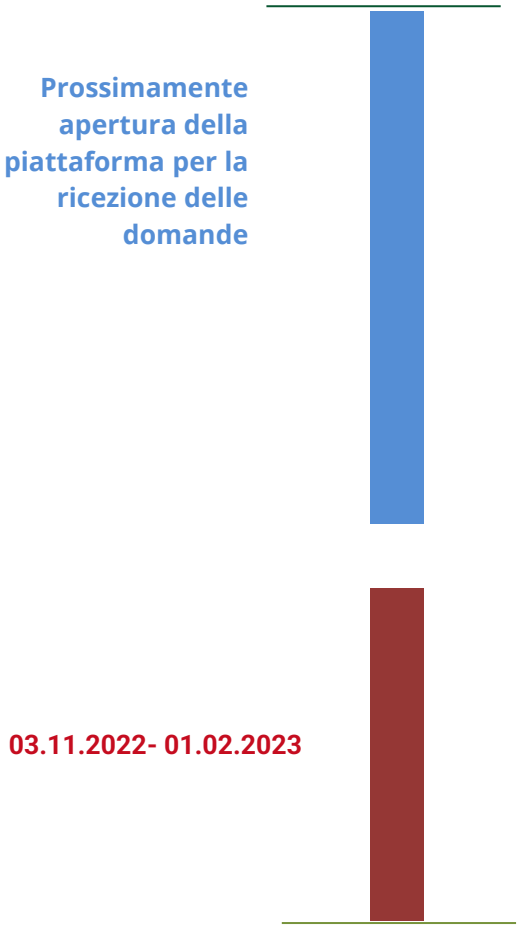
Contratti di filiera e di distretto (M2C1-FC)

Si attende il bando per il settore forestale. Entro il I trimestre 2023 verrà pubblicata la graduatoria relativa ai progetti presentati in relazione all'avviso per la filiera agroalimentare chiuso il 24 novembre (V bando).

Ammodernamento frantoi oleari (M2C1-2.3)

Il 31 marzo è stato firmato un decreto da 100 milioni che disciplina l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le prestazioni ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Entro marzo 2023 l'investimento verrà attivato da **bandi regionali**

Avvisi Mitur e Mic attivi e in arrivo per le PMI



Fondo Rotativo Imprese (M1C3-4.2.5)

180 milioni di euro – Le agevolazioni consistono in **contributi diretti alla spesa e in finanziamenti agevolati** di importo non inferiore a **500mila euro** e non superiore a **10 milioni di euro**, realizzati entro il **31 dicembre 2025**. La misura massima è del **35% dei costi ammissibili**, tenendo conto della dimensione dell'impresa e della collocazione territoriale. Gli interventi agevolabili sono: riqualificazione energetica, antisismica, eliminazione barriere architettoniche, interventi edilizi vari, realizzazione piscine termali, digitalizzazione, acquisto/rinnovo di mobili e arredi; lavori riguardanti i centri termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici. È stato pubblicato l'avviso del Ministero del Turismo che contiene le disposizioni per l'attuazione delle misura. Di seguito è possibile consultare le indicazioni sulle procedure di attuazione. Allo scopo di facilitare il finanziamento dei progetti di investimento delle imprese, il Ministero ha previsto l'intervento di SACE S.p.a. per il rilascio di una garanzia pubblica dei finanziamenti concessi, sia del finanziamento agevolato a valere sul fondo rotativo gestito da Cassa depositi e prestiti spa (CdP), sia del finanziamento bancario a condizioni di mercato.

Capacity building per gli operatori della cultura (M1C3-3.2)

L'investimento mira a sostenere la ripresa e l'innovazione dei settori culturali e creativi agendo su due diverse linee di azioni. Sono di particolare interesse per le imprese: **l'Azione A2 – interventi per il sostegno alla produzione culturale e creativa; l'Azione B2 –interventi per la promozione dell'innovazione e dell'eco-design inclusivo** saranno promosse e attuate dal Ministero della Cultura mediante l'apertura di uno **sportello in regime di aiuto** alle imprese culturali. Pubblicate le linee di indirizzo per la predisposizione dei bandi. Pubblicato l'avviso per l'Azione A2 da 115 milioni di euro, la misura è gestita da Invitalia.